

COMUNE DI FERRIERE
PROVINCIA PIACENZA
PROTOCOLLO DI INTESA

Nel giorno 26 luglio '16 si è svolto l'incontro presso il Comune di Ferriere fra le seguenti parti:

- Comune di Ferriere presenti:
 - Sindaco Giovanni Malchiodi
- Organizzazioni sindacali presenti:
 - cgil. Bonetti Gaetano
 - spi cgil. Ratti Fabrizio e Cabrini Mario
 - fnp cisl Aldo Baldini e Ferracuti Ettore
 - uilp uil. Cella Luigi



Ferriere è un comune con alta percentuale di popolazione anziana, spesso dislocata sul territorio in varie frazioni, più popolate durante i periodi estivi, spesso isolate in inverno. Il Servizio Sociale Professionale, attraverso attività di sportello sociale e di presa in carico, gestisce all'incirca 60 utenti. Gli interventi maggiori riguardano l'area dell'utenza anziana, in particolare le richieste di accesso in struttura protetta (circa 25 domande), sia attraverso un percorso di dimissione protetta dalle strutture ospedaliere per ricoveri di tipo permanente o temporaneo, sia per la difficoltà o un peggioramento della tenuta del piano di cura domiciliare. Sono 5 progetti di assegno di cura attivi e altrettanti in attesa di riconoscimento. Ogni anno vengono predisposte mediamente 3/4 richieste di nomina di amministrazione di sostegno a favore di anziani in condizione di elevata fragilità. Vi è poi la gestione della struttura Comunità Alloggio che conta 9 ospiti. Negli scorsi anni è stata predisposta la nuova gara e il nuovo regolamento comunale. La struttura oltre a ricoveri permanenti, garantisce anche per alcuni posti ricoveri temporanei (estivi e invernali).



L'anno 2016 si presenta come un anno di cambiamento per il Comune di Ferriere legato a diversi fattori che hanno impegnato il comune. L'alluvione del 14 settembre 2015 ha impegnato l'amministrazione in interventi di emergenza a causa delle numerose frane e di danni alle strutture pubbliche: isolamento delle frazioni, crolli di ponti e strade, perdita impianto depurazione del paese capoluogo.

Inoltre l'anno 2015/2016 ha posto le basi per importanti cambiamenti quali il trasferimento della funzione sociale all'Unione Alta Val Nure a novembre 2015 e il percorso di fusione dei tre comuni Bettola, Farini e Ferriere.



TRASFERIMENTO della FUNZIONE SOCIALE IN UNIONE.

A far data dal novembre 2015 la funzione SERVIZI SOCIALI è stata trasferita all'Unione Alta Val Nure. Il trasferimento della funzione ha visto il ritiro della delega all'AUSL per i minori, mentre continua quella sulla disabilità.

Al fine di salvaguardare le specificità di ogni territorio e l'accesso ai servizi da parte dei cittadini la scelta dei comuni facenti parte dell'Unione per il 2016 è stata quella di mantenere l'assetto dei servizi relativamente al personale impiegato nei comuni, mentre sono state apportate modifiche ai regolamenti e al sistema tariffario dei comuni, prendendo come riferimento quello del Comune capofila Ponte dell'Olio.

Il nuovo assetto territoriale presenta ancora criticità nell'organizzazione del lavoro dovuto prevalentemente dalle distanze e dalla necessità di ridefinire gli impianti software e procedure informatiche.

La quota di previsione che il Comune di Ferriere trasferisce all'Unione ammonta a 20.000 € circa, al netto delle entrate che oggi vengono incassate direttamente dall'Unione AVN e delle spese del personale. A questa va aggiunta poi la spesa di gestione della struttura Comunità Alloggio (spese di luce, gas, acqua) non trasferita all'Unione per circa 30/35.000 € annui.

La quota totale trasferita di fatto si mantiene stabile nel 2016 al consuntivo 2015 in quanto non sono state apportate riduzioni nei servizi. Non è ancora certo il dato circa il trasferimento di denaro da parte della Regione per la costituzione dell'Unione.

L'anno 2015 ha visto un incremento delle ore dell'assistente sociale passando da 8 a 11 ore settimanali che si occupa di sportello sociale e presa in carico della domanda relativamente a tutte le tipologie di utenza.

Sul territorio del Comune di Ferriere è presente una Comunità Alloggio in grado di accogliere 9 ospiti. Un servizio utile alla popolazione anziana specialmente per coloro che versano in condizione di solitudine familiare e isolamento abitativo.

I costi per la gestione della struttura sono alti e di difficile mantenimento, ammontano a circa 120.000 € annui.

Gli ospiti presenti in struttura pagano una retta mensile che varia a seconda della residenza e del grado di autosufficienza, a partire da 800 € per gli ospiti residenti nel comune di Ferriere e completamente autosufficiente a un massimo di 1.600 € per gli ospiti non residenti e in condizione di parziale non autosufficienza. In alcuni casi il comune interviene anche con l'abbattimento della retta. L'amministrazione, oltre a riformulare il costo a carico degli ospiti, ha riapprovato il regolamento per l'accesso e la gestione della comunità alloggio.

La struttura, oltre a fornire un servizio residenziale, si presta ad esempio per progetti di interventi semi-strutturati come ad esempio l'accoglienza diurna che prevede la fornitura del pasto e la

possibilità di svolgere l'igiene personale. Tali attività possono essere fruite non solo da anziani, ma anche da adulti in condizione di elevata fragilità per disagio sociale, economico e abitativo.

Interventi a favore delle famiglie: vengono discussi interventi a favore delle famiglie come ad esempio: l'esenzione del trasporto scolastico e della fruizione della mensa, l'integrazione retta economica in struttura, e i progetti di inserimento lavorativo a persona svantaggiata che il comune sostiene ormai da diversi anni. Il Comune di Ferriere inoltre predispone tutti gli anni un contributo per i nuovi nati di 500€ per tre anni.

Un importante servizio riguarda il trasporto garantito per gli anziani residenti nel territorio della Val d'Aveto (Torrio) al fine di permettere ai residenti di recarsi settimanalmente al mercato nel paese di Santo Stefano D'Aveto (Ge) agevolando lo stato di isolamento abitativo. Il costo del servizio è di circa 1.000 € annui.

ASSISTENZA DOMICILIARE Viene affrontato dai sindacati il problema relativo all'erogazione di servizi domiciliari del tutto assenti sul territorio. L'amministrazione non ritiene opportuno attivare un Servizio di Assistenza Domiciliare in quanto non possibile per le caratteristiche del territorio e non congruo al bisogno del territorio: chi è non autosufficiente si trasferisce o ha personale privato, chi è autosufficiente non necessita di assistenza.

Le OO.SS. fanno però notare che l'assistenza domiciliare alle persone anziane non può essere lasciata totalmente a carico delle famiglie, pertanto chiedono che l'Amministrazione Comunale, in assenza dell'attuazione del servizio di assistenza domiciliare, trovi in via provvisoria, qualche forma di aiuto, anche eventualmente economico alle famiglie.

APPLICAZIONE SISTEMA TARIFFARIO

Viene affrontata la tematica dell'applicazione dell'ISEE come criterio per l'accesso ai servizi e alle agevolazioni economiche rispetto all'individuazione di una soglia di esenzione per le fasce deboli.

Viene inoltre suggerita la stipula della convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il recupero dell'evasione e per il controllo rispetto al problema di dichiarazioni non corrette spesso presentate dai cittadini.

Nei incontri vengono affrontate altre importanti tematiche per il territorio quali:

- **IRPEF:** come lo scorso anno l'IRPEF comunale è rimasta invariata allo 0.40 per tutti. In merito alla possibilità di applicare esenzioni per i bassi redditi e gli scaglioni di reddito l'amministrazione non ritiene che vi siano dei vantaggi o comunque le idonee condizioni numeriche per applicare tale frammentazione, proprio per le caratteristiche delle persone che abitano il territorio, in prevalenza anziani.

- Rispetto all'IMU non vi sono variazioni rispetto all'anno precedente vengono applicate le aliquote:
 - 0.50 per l'abitazione principale per le categorie A1/A8/A9;
 - 0.10 fabbricati rurali. Per legge le abitazioni principali e i fabbricati rurali sono esenti.
 - Viene applicato lo 0.85 per altri immobili.

Per gli anziani ricoverati in strutture protette è stato approvato il regolamento di applicazione del valore ad abitazione principale, e quindi è esente dal pagamento.

- La TASI è pari al 1 per mille su tutti gli immobili, anche fabbricati rurali.
- Convenzione con patronati per servizi di bonus energia elettrica e gas.

FUSIONE COMUNI DI BETTOLA, FARINI E FERRIERE

L'anno 2016 inoltre vede impegnati i tre comuni dell'Unione Alta Val Nure nel percorso di FUSIONE con il referendum a novembre 2016 in cui i cittadini potranno esprimersi a favore o contro il processo di fusione, per la costituzione del nuovo comune che raggiungerà poco più di 5.000 abitanti.

Le amministrazioni ritengono che la fusione possa produrre migliori risultati in termini di efficienza ed efficacia dei servizi e delle funzioni proprie degli Enti e rappresentare "quel necessario salto di qualità" in termini di autorevolezza istituzionale, di nuova capacità di elaborazione e proposta rispetto alle politiche di crescita e dello sviluppo territoriale, di diffusione dei processi partecipativi e democratici.

I tre territori presentano caratteristiche demografiche, morfologiche, economiche e sociali molto simili, pur comprendendo un territorio molto vasto.

I contributi economici previsti per i processi di fusione rappresentano inoltre un incentivo importante. I comuni stanno subendo negli anni tagli ai trasferimenti e convivono con difficoltà economiche e finanziarie che spesso limitano la possibilità di interventi straordinari.

Sulla base di questi elementi la scelta delle amministrazioni è stata quella di cercare di governare un processo di trasformazione piuttosto che subirlo in un futuro.

L'amministrazione conferma la disponibilità ad effettuare incontri periodici con i sindacati pensionati al fine di discutere le proposte avanzate e le attività e i programmi inerenti i servizi sociali e si impegna ad un confronto preventivo.

L'amministrazione comunale esprime preoccupazione in merito alle problematiche che hanno colpito la Provincia di Piacenza, che ha prodotto tagli sia per il servizio di sgombero neve e sale, sia per il servizio di trasporto pubblico a rischio per la zona di montagna.

Maggi

Le OO.SS. condividono questa preoccupazione e si faranno carico di supportare iniziative volte al superamento di queste problematiche.

Per il Comune Ferriere, il Sindaco Malchiodi Giovanni

Malchiodi - G.

OO SS

Cgil Bonetti Gaetano

Spi Cgil Ratti Fabrizio e Cabrini Mario

Cabrini - M.
Ratti - F.

Fnp Cisl Aldo Baldini e Ferracuti Ettore

Uilp Uil Cella Luigi

Baldini - Aldo
Cella - Luigi